



*COMUNE DI BROLO*

*PROVINCIA DI MESSINA*

# **REGOLAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE**

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 35 DEL 09.12.2014

MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 24 DEL 09.09.2015

## **ART.1- ASSUNZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio dell'erogazione dell'acqua potabile è assunto in economia dal Comune .

Il comune fornisce e distribuisce l'acqua potabile del civico acquedotto secondo le norme contenute nel presente Regolamento ed esercita assidua vigilanza sulle condizioni igieniche dell'acqua potabile somministrata.

## **ART.2 – USO DELL'ACQUA**

L'acqua sarà concessa per i seguenti usi:

1. Utenza per uso domestico
2. Utenze per esercizi pubblici, commerciali ed affini
3. Utenze per uso industriale, artigianale , per uso costruzione
4. Utenze per allevamenti
5. Utenze per servizi industriali a carattere temporaneo
6. Alimentazione bocca antincendio in fabbricati e/o condomini

## **ART.3- CRITERI DI SOMMINISTRAZIONE**

L'acqua viene somministrata agli stabili che fiancheggiano le strade già provviste di condutture di distribuzione e potrà essere accordata tanto ai proprietari che agli affittuari che la richiedessero.

Per gli stabili situate in strade non ancora provviste di conduttura comunale,l'Amministrazione concederà la fornitura a condizione che l'utente realizzi a proprie spese l'impianto.

## **ART.4- DOMANDA DI SOMMINISTRAZIONE**

La somministrazione di acqua viene concessa in seguito a domanda in carta semplice presentata dall'interessato su modulo rilasciato dal Comune, specificando il tipo di utenza come indicato all'art. 2.

Detta domanda dovrà essere completata dai dati richiesti e firmata dall'interessato o da un suo rappresentante munito di procura legale.

Ogni richiesta , a titolo di diritto di presa e di rimborso spese, dovrà essere corredata dalla ricevuta dell'avvenuto pagamento in favore del comune di

*€ 30,00 (trenta) per le utenze di cui all'art.2 al punto n.1;*

*€ 60,00 (sessanta) per le utenze di cui all'art.2 ai punti n. 4;*

*€ 80,00 (ottanta) per le utenze di cui all'art.2, punto n.5;*

*€ 130,00 ( centotrenta) per le utenze di cui all'art.2 , punti 2 e 3;*

*€ 15,00 (quindici) per le utenze di cui all'art. 2, punto 6;*

Al momento della richiesta di allaccio l'utente, nel caso in cui abbia avuto intestate in precedenza altre utenze del Comune di Brolo, dovrà risultare in regola con tutti i pagamenti di canone fisso ed eccedenza.

Le richieste vengono rimesse all'Ufficio Servizio Acquedotto competente per l'ulteriore corso, l'ufficio avrà cura di avvertire il richiedente, della data in cui, il dipendente all'uopo incaricato, si recherà sul posto per stabilire l'ubicazione della presa e le eventuali modalità in ordine alla distribuzione fra le varie utenze.

## **ART. 5- NULLA OSTA DEL PROPRIETARIO**

Nel caso in cui il richiedente sia affittuario, la domanda dovrà essere corredata da regolare nulla - osta o titolo di possesso steso nella forma di legge e firmato dal proprietario dello stabile nel quale è

richiesto il servizio di distribuzione dell'acqua potabile o in caso di dissenso a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale la quale, valuterà di volta in volta la necessità o l'opportunità della presa di acqua che è sempre a spese esclusive del conduttore.

#### **ART.6 – NULLA OSTA PER SERVITU' D'ACQUEDOTTO**

Nel caso in cui l'utente per ottenere la fornitura, dovesse attraversare con tubazioni terreni di proprietà di terzi, o comunque non di proprietà comunale, il richiedente dovrà far pervenire il relativo nulla-osta di servitù di acquedotto, debitamente compilato reso nelle forme volute dalla legge.

#### **ART.7 – ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Con la presentazione della domanda di utenza, è implicitamente inteso che il richiedente ha preso visione del Regolamento e delle annesse tariffe e che li accetta integralmente.

#### **ART.8- INIZIO E TERMINE DI CONCESSIONE**

Le utenze possono decorrere da qualunque giorno previa stipula di relativo contratto. Esse però, ai fini del pagamento del canone scadranno sempre alla fine dell'anno. Nei casi di nuovi allacci il canone fisso annuo sarà determinato rispettivamente per gli allacci effettuati entro il 1° semestre pari all'importo annuo dovuto, per gli allacci effettuati nel 2° semestre il canone come sopra determinato è ridotto al 50%. Qualora l'utente intenda disdire la concessione deve darne formale comunicazione scritta all'Ufficio Acquedotto e la disdetta decorrerà dall'anno solare successivo rimanendo comunque a carico dell'utente il canone fisso.

In caso di trasferimento nell'ambito del Comune, l'utente pagherà un unico canone annuo e il consumo sulla base della somma delle due letture dei contatori.

Al momento della eventuale disdetta l'utente dovrà risultare in regola con tutti i pagamenti di canone fisso ed eccedenza.

Nel caso di morosità al titolare del contratto del servizio verrà consegnato da parte dell'Ufficio, un prospetto, da sottoscrivere obbligatoriamente per accettazione, indicante le somme a debito da versare e le scadenze per i versamenti da effettuare che dovranno essere corrisposti entro il limite temporale massimo previsto dal piano di pagamento che, in ogni caso, non potrà essere superiore a 60 giorni dalla'accettazione del piano.

In caso di mancato pagamento delle somme da versare secondo il piano di cui al precedente comma, il Comune attiverà le procedure di legge per il recupero coattivo delle somme dovute oltre a spese, interessi e rivalutazione monetaria nella misura di legge.

I contratti non disdetti si intendono confermati, per i fini di cui sopra, per tutto l'anno.

#### **ART.9- SPESE E TASSE**

Tutte le spese riguardanti stampati, tasse, bolli e spese di contratti e di qualsiasi natura inerenti le richieste e le cessazioni, saranno a carico degli utenti interessati.

#### **ART.10- DEFICIENZE DI FORNITURE**

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità alcuna per l'interruzione di deflusso o per diminuzione di carico, a causa di forza maggiore. Essa si impegna, però, a provvedere anche con mezzi straordinari a ripristinare le forniture nel più breve tempo possibile, nei limiti consentiti dalle possibilità tecnologiche.

## **ART.11- SOMMINISTRAZIONE DELL'ACQUA**

L'acqua viene somministrata con il sistema a distribuzione diretta, a contatore, che ne determina il consumo. Per ogni utenza è stabilito l'obbligo di un pagamento fisso, come da tariffa e di un pagamento addizionale proporzionale alle eccedenze sul consumo minimo.

## **ART.12 -PRESA**

Consiste nella derivazione dalla condotta principale e relativi accessori fino all'apparecchio di misurazione (contatore) compreso.

## **ART. 13 - ESECUZIONE DELLE PRESE**

Le prese vengono eseguite a cura e spese del proprietario interessato, nel luogo e con le norme fissate dall'Amministrazione che provvederà alla vigilanza e al collaudo.

I lavori per le derivazioni e le diramazioni all'interno degli stabili saranno eseguiti, a cura e spese del proprietario, in conformità alle disposizioni di legge e dei Regolamenti vigenti. Al medesimo spetta la manutenzione delle dette derivazioni nonché delle prese, con esclusione di quegli interventi da attribuirsi ad eventi non imputabili al medesimo.

Il personale del Comune provvederà ad effettuare solamente il collegamento della presa e l'installazione del contatore.

## **ART. 14 – LOCALITA' PER LA POSA DEL CONTATORE**

L'Amministrazione si riserva di stabilire la posizione più opportuna per la posa del contatore. L'utente dovrà provvedere alla costruzione, secondo le modalità prescritte dall'Amministrazione stessa, di apposito alloggiamento, nel muro frontale di proprietà prospiciente al suolo pubblico o nelle immediate adiacenze.

Il contatore dovrà essere comunque posizionato all'esterno dell'appartamento per facilitare la lettura agli incaricati del Comune.

Ogni contatore prima di essere collocato, dovrà essere sottoposto a verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale e all'atto del collaudo, viene munito di apposito suggello metallico, portante l'impronta del Comune.

## **ART.15- RUBINETTO DI ARRESTO E SCARICO**

Prima del misuratore (contatore) l'utente dovrà porre un rubinetto di arresto e un rubinetto di scarico in posizione tale da potere essere facilmente ispezionato dal personale comunale. La tubazione susseguente, fino alla prima derivazione, dovrà essere di diametro non inferiore a quella in arrivo al contatore.

## **ART.16- MODIFICHE ALLA PRESA**

L'Amministrazione ha la facoltà di potere compiere in qualunque momento opere di modifica alla tubazione di presa con spese a carico dell'Ente ove tali opere necessitano per migliorare la distribuzione dell'acqua potabile. Qualora l'utente a sua volta, richiedesse modifiche alle opere di presa, l'Amministrazione, riconosciute opportune, le autorizzerà con spese a carico del medesimo.

## **ART.17- RESPONSABILITA' DELLA PRESA**

Qualora si verificassero guasti o deficienze di qualsiasi genere, l'utente dovrà darne immediato avviso all'Amministrazione, la quale disporrà al più presto per i ripristini e le riparazioni del caso.

## **ART.18 – FORNITURA DEI CONTATORI TIPO E CALIBRO**

Gli utenti devono provvedere a propria cura e spese all'acquisto dei contatori secondo il tipo e le caratteristiche indicate dall'Amministrazione.

Gli stessi hanno l'obbligo di fare la domanda di allaccio prima della posa in opera.

Il tipo ed il calibro dei contatori sono stabiliti dal Servizio Acquedotto in relazione alla natura della concessione.

I contatori sono di proprietà degli utenti ne sono i consegnatari e sono pertanto responsabili dell'integrità dei sigilli e di qualunque manomissione o danno. Quando a richiesta, venisse disposta la sostituzione del contatore, le spese relative faranno carico all'utente.

## **ART.19 – PRESCRIZIONI E COLLAUDI**

L'impianto della distribuzione dell'acqua nell'interno della proprietà privata (dopo l'apparecchio misuratore) e la relativa manutenzione, sono eseguiti a cura e spese dell'utente che ne ha la piena responsabilità.

Il Servizio Acquedotto si riserva di formulare le prescrizioni speciali che riterrà necessarie e di collaudare o verificare, dal lato tecnico ed igienico, gli impianti interni prima che siano posti in servizio o quando lo creda opportuno.

Qualora le installazioni non risultassero idonee, il Servizio Acquedotto potrà rifiutare la prosecuzione del servizio o sospendere la fornitura dell'acqua.

## **ART.20- VIGILANZA**

L'Ufficio Servizio Acquedotto ha sempre diritto di far ispezionare dai propri dipendenti gli impianti e gli apparecchi destinati alla distribuzione dell'acqua all'interno della privata proprietà .

I dipendenti, muniti di tessera di riconoscimento, hanno pertanto la facoltà di accedere nella proprietà privata, sia per le verifiche del consumo, sia per accertare alterazioni o guasti alle condutture e ai contatori e comunque per assicurarsi delle regolarità dell'impianto e de servizio sia in generale che in rapporto al presente Regolamento e alle condizioni contrattuali.

In caso di opposizione o di ostacolo, lo stesso Servizio Acquedotto potrà sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche abbiano avuto luogo e sia stata accertata la perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi o indennizzi di sorta da parte dell'utente.

Resta altresì salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di revocare il contratto di fornitura e di esigere il pagamento di qualsiasi credito comunque maturato.

## **ART.21- VERIFICA DEL CONTATORE**

Qualora l'utente ritenesse erronee le indicazioni del contatore, l'Amministrazione dietro richiesta scritta, provvederà a verificare il contatore.

Se alla verifica risultasse accertato il lamentato difetto le spese delle prove saranno a carico dell'Amministrazione, se invece la verifica comprovasse l'esattezza del contatore, le spese suddette saranno a carico dell'utente il quale dovrà rimborsarle all'Amministrazione.

In caso di guasto al contatore accertato del Servizio Acquedotto il consumo verrà determinato come segue;

- A) Se nel primo anno di esercizio, sulla media del consumo del periodo precedente la misura dell'errore;
- B) Se nei successivi anni di esercizio, sulla media del consumo degli anni precedenti;

In caso di guasto al contatore, l'utente ha l'obbligo di segnalarlo immediatamente all'Amministrazione e chiedere l'autorizzazione per la sostituzione o riparazione.

In caso di persistente inadempienza, il Comune ha la facoltà di sospendere la fornitura dell'acqua, ovvero procedere subito alle opportune riparazioni a spese dell'utente, e qualora occorresse rimuoverlo, lo sostituirà con un altro secondo il tipo e le caratteristiche indicate dall'Amministrazione.

#### **ART.22 – RIMOZIONE E SPOSTAMENTO DEI CONTATORI-DIVIETO**

I contatori non possono essere rimossi o spostati se non per disposizione del Servizio Acquedotto ed esclusivamente per mezzo dei suoi incaricati, i lavori dovranno essere eseguiti sotto la vigilanza del personale dell'Ente con spese a carico dell'utente.

#### **ART.23 – CASE CON PIU' APPARTAMENTI**

Tutti gli impianti interni destinati a distribuire l'acqua a più di un appartamento di uno stesso edificio debbono avere un contatore per ciascuno appartamento, alimentato da unica presa stradale. Il proprietario di diverse abitazioni facente parte di un medesimo edificio, ha il diritto di riunire tutte le concessioni in un unico contratto, ma a tutti gli effetti del presente Regolamento, la somministrazione dell'acqua a ciascuna abitazione distinta, costituisce una separata concessione.

Nel caso in cui le diverse derivazioni dei singoli appartamenti siano alimentati da singola presa, ciascuna delle dette derivazioni, dovrà essere munita di rubinetto suggellato ed installato in modo da permettere che alla eventuale chiusura ed isolamento di una qualunque di tale derivazione secondaria si possa agevolmente provvedere all'esterno degli appartamenti stessi e da locali sempre accessibili al personale del Comune.

#### **ART.24- VERIFICA DEL CONSUMO D'ACQUA**

Il personale del Comune procede al rilevamento del consumo risultante dall'apposito contatore una o due volte all'anno in base a disposizione del Servizio acquedotto in seguito all'indirizzo espresso dall'Amministrazione.

Qualora per fatto e colpa dell'utente, non sia possibile per due semestri consecutivi leggere il contatore, verrà interrotta l'erogazione, che sarà riaperta dopo aver effettuata la lettura.

#### **ART.25- PAGAMENTI DEL CANONE E CONSUMI**

1) Gli utenti saranno avvisati dei termini entro cui dovrà essere effettuato il pagamento delle bollette mediante "avviso Pubblico" all'Albo Pretorio on - line del Comune e negli spazi dedicati nel territorio comunale.

2) In caso di ritardo, il Comune ha il diritto di esigere, oltre agli interessi legali, le sanzioni nella misura del 4% oltre gli interessi di mora calcolati al tasso vigente e alla data di scadenza del pagamento e fino all'effettivo pagamento.

3) La morosità accertata determina in capo all'Ente il diritto di procedere alla riduzione della portata idrica mediante installazione, con spese a carico dell'utente, di apposito riduttore di portata. Il detto procedimento sarà attivato automaticamente dopo il quindicesimo giorno successivo al termine ultimo previsto per il pagamento, previa notifica di preavviso. Resta salva e impregiudicata per l'Ente l'azione di rivalsa per il recupero delle spese di procedimento. Nel caso l'utente moroso non provveda, trascorsi ulteriori gg.10 dall'installazione del dispositivo di riduzione di portata, a regolarizzare il pagamento di quanto dovuto al Comune, si provvederà al distacco dalla rete di eventuali serbatoi di accumulo.

Delle operazioni di distacco dell'utenza della condotta idrica dovrà essere redatto apposito verbale, di cui una copia è consegnata all'utente.

4) L'utente moroso non può pretendere, a qualsiasi titolo, risarcimenti di danni derivanti dalla chiusura della presa.

5) In caso di ripristino dell'erogazione, l'utente è tenuto a pagare, oltre alle somme di cui sopra, le attuali ulteriori spese per la rimessa in servizio dell'impianto e per le azioni svolte dal Comune a tutela dei suoi diritti.

6) Eventuali reclami su errori di conteggio o di lettura dei contatori non danno diritto all'utente di ritardare o sospendere i pagamenti.

7) Il reclamo, debitamente motivato e giustificato, darà diritto all'utente al relativo rimborso.

#### **ART. 25 BIS - RATEIZZAZIONE**

Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, può essere concessa, dal Responsabile con funzioni dirigenziali, del Servizio Economico - Finanziario, la ripartizione del pagamento delle somme dovute per cartelle di pagamento o avvisi bonari del canone acqua e relativi oneri accessori, secondo un piano rateale predisposto dall'ufficio e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute, secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano entro l'ultimo giorno di ciascun mese.

Se il piano di rientro non venisse rispettato nei termini previsti, l'utente perderà il beneficio della rateizzazione concessa e con decorrenza immediata dovrà provvedere al pagamento dell'intero importo.

#### **ART. 26- APPARECCHI VIETATI - SERBATOI**

E' assolutamente vietato che negli impianti interni vengano messi in opera serbatoi in cui l'acqua possa comunicare con la tubazione di carico.

Nel caso che si renda indispensabile l'accumulo di acqua in serbatoio, la bocca di erogazione deve trovarsi al di sopra del livello massimo in modo da impedire ogni possibilità di ritorno dell'acqua per rifornimento.

Nessun serbatoio potrà essere installato di capacità superiore a lt.1000 e per l'installazione dello stesso dovrà l'utente acquisire preventiva autorizzazione comunale ed espresso parere dall'Ufficiale Sanitario. Quest'ultimo potrà esprimere tale parere con indicazioni e prescrizioni a carattere generale su richiesta del Responsabile del Servizio Acquedotto.

La tubazione di distribuzione e di scarico dell'acqua per uso potabile non dovrà mai avere alcuna continuità con quella per la distribuzione o scarico dell'acqua per pozzi neri.

Il serbatoio andrà dotato di troppo pieno e di scarico, accuratamente protetto ed in modo da evitare qualsiasi deposito estraneo.

#### **ART. 27- DIVIETO DI SUB- CONCESSIONE**

L'acqua fornita deve essere esclusivamente consumata nello stabile per il quale è stata concessa con divieto in ogni modo all'utente di farsi a sua volta concessionario dell'acqua.

#### **ART. 28 - IRREGOLARITA' D'IMPIANTO**

Se gli incaricati dell'Amministrazione nelle loro visite d'ispezione, riscontreranno irregolarità in qualsiasi parte dell'impianto, o infrazioni al presente regolamento, provvederanno ad avvertire per iscritto l'utente, il quale dovrà eliminare entro il termine di gg. 15 le irregolarità ed inadempienze.

In caso contrario, l'Amministrazione ingiungerà all'utente l'esecuzione dei provvedimenti richiesti entro un termine fisso, passato il quale ha facoltà di sospendere la fornitura dell'acqua.

## **ART.29- MANOMISSIONE DEI SUGGELLI (VIOLAZIONE DELLE NORME CONTRATTUALI)**

Nel caso di constatata manomissione dei suggelli apposti dall'Amministrazione Comunale, l'utente sarà passibile delle penalità previste all'art. 44.

Gli utenti che violassero le norme contrattuali e comunque arrecassero danni agli impianti, al servizio ed alle proprietà dell'Amministrazione Comunale saranno passibili dell'immediata sospensione del servizio ed alla rescissione del contratto, salvo ogni altra ragione in sede civile e penale.

## **ART. 30 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO IN CASO D'INCENDIO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere il servizio chiudendo le prese agli utenti, nel caso che si sviluppasse un incendio per la cui estinzione fosse necessaria tutta la disponibilità dell'acqua.

## **ART.31- CONCESSIONE SPECIALE E PRESE INDUSTRIALI E TRANSITORIE**

L'Amministrazione potrà concedere speciali prese per servizi industriali a carattere temporaneo, a condizioni da determinarsi di volta in volta.

## **ART. 32- MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE**

Tutte le manovre, verifiche, manutenzioni e riparazioni nella condotta centrale sono eseguite esclusivamente e gratuitamente dal Comune a mezzo del Servizio Acquedotto.

Tutte le manutenzioni nella condotta inclusa nella presa (dalla condotta principale sino all'apparecchio di misurazione) sono a carico dell'utente, con esclusione di quegli interventi da attribuirsi ad eventi non imputabili al medesimo.

## **ART. 33 - BOCHE D'INCENDIO ALL'INTERNO DEI FABBRICATI**

Possono essere consentite speciali derivazioni per bocche d'incendio nell'interno dei fabbricati e condomini. Esse devono essere isolate ed indipendenti da ogni altra derivazione.

Da esse è assolutamente vietato diramare tubazioni per qualsiasi uso e destinazione .

Le opere inerenti alla diramazioni per bocche di incendio verranno eseguite a cura e spese del richiedente sotto la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il materiale impiegato per la condotta stradale, fino all'incontro del fabbricato, resterà di proprietà comunale.

Il canone annuo per tale servizio è stabilito per ogni bocca di derivazione come da tariffa vigente nel tempo.

La valvola di chiusura della bocca di incendio viene piombata dall'Amministrazione, perché solo in caso d'incendio l'utente possa, rompendo il suggello, aprirla e servirsene con l'obbligo di darne simultaneo avviso all'Amministrazione.

In caso di guasto o rottura eventuale del suggello, l'utente è obbligato a darne immediato avviso all'Amministrazione.

Ritardandosi la comunicazione dell'avviso di cui nei due precedenti capoversi, al contravventore sarà applicata la pena pecuniaria di € **25,00** per ogni giorno di ritardo.

Nel caso di rottura dolosa, l'Amministrazione ha il diritto di togliere la derivazione, salvo l'azione penale.

## **ART. 34 - IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PRIVATI**



Gli utenti che disponessero di impianti privati di acqua potabile, sia a scopo di integrazione o di riserva come a scopo industriale, non potranno allacciarsi alla rete dell'acqua potabile dell'Amministrazione, salvo speciale concessione e secondo le norme che verranno di volta in volta stabilite.

#### **ART. 35 - IMPIANTI DI POMPAGGIO**

Le installazioni per l'eventuale sollevamento dell'acqua nell'interno degli edifici devono essere realizzate con interposizione di un serbatoio di raccolta in maniera che sia impedito il ritorno in rete dell'acqua pompata, anche nel caso di guasto, alle relative apparecchiature.

E' assolutamente vietato in ogni caso l'inserimento diretto delle pompe sulle condotte derivate da quelle stradali.

Gli schemi dell'impianto di pompaggio da adottarsi debbono essere sottoposti all'approvazione dell'Ufficio Servizio Acquedotto, il quale può prescrivere eventuali modifiche.

#### **ART. 36 - DEPOSITO DI GARANZIE**

E' fissato un deposito di un minimo di € 78,00 a garanzia del pagamento del consumo di acqua richiesto per alimentare industrie che non vengono gestiti in fabbricati o edifici stabili e per cantieri di costruzione.

Nel caso di esecuzione di lavori di manutenzione, che comportino lo snellimento del suolo stradale, scavi o quant'altro, l'utente provvederà prima del rilascio dell'autorizzazione ad eseguire le opere, a depositare una cauzione fissata in una misura minima di € 103,00 a garanzia del regolare ripristino. La stessa potrà essere stabilita in misura superiore in relazione alle caratteristiche e quantità delle opere da eseguire in seguito a valutazione del Responsabile del Servizio acquedotto.

#### **ART. 37-INTERRUZIONE EVENTUALE DEL SERVIZIO DI ACQUA POTABILE**

La mancanza di acqua potabile o la interruzione del Servizio non esime l'utente dall'obbligo del pagamento alle rispettive scadenze salvo quanto è detto all'art.10.

#### **ART. 38 - IMPIANTI ESISTENTI**

Per gli impianti esistenti non conformi alle disposizioni del presente Regolamento verranno apportate quelle modifiche che caso per caso saranno riscontrate dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Sanitario e verranno ingiunte con ordinanze del Sindaco.

#### **ART. 39 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il prezzo dell'acqua per la fornitura una tantum, i depositi per il diritto di presa o allaccio, la verifica e collocazione in opera dei contatori, nonché quelli per garanzia di pagamento del consumo, saranno pagati anticipatamente in un'unica rata o con versamento tramite bollettino di conto corrente postale intestato al Comune di Brolo.

Il prezzo dell'acqua consumata dagli utenti, sarà invece corrisposto mediante ruolo di riscossione in due o più rate secondo l'indirizzo che l'Amministrazione impartirà al servizio acquedotto. E' facoltà dell'utente pagare il consumo in un'unica soluzione.

Per ogni sospensione ed ogni rimessa in servizio dell'acqua ordinata di Ufficio per fatto o colpa dell'utente o chiesta volontariamente dallo stesso sarà dovuto al Comune un diritto fisso di € 15,00. Tutte le sospensioni del diritto di cui sopra hanno effetto nei riguardi dei pagamenti dovuti dagli utenti ed ove si protraggono per oltre sei mesi producono la decadenza della concessione, e l'acqua non sarà più rimessa in servizio senza la rinnovazione della medesima con una nuova domanda e sempre dopo il pagamento di ogni somma dovuta.

#### **ART. 40 - EVENTUALI MODIFICHE DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Nel caso di modifiche del presente Regolamento, delle nuove previsioni regolamentari verrà data comunicazione agli utenti anche mediante pubblicazione all'Albo on line sul Sito Istituzionale del Comune di Brolo.

#### **ART. 41- SUBINGRESSI**

L'utente proprietario o conduttore che subentri ad altri precedenti utilizzatori della concessione d'acqua potabile, deve richiedere con la stessa istanza di nuova concessione la voltura a proprio favore del misuratore previo versamento della tariffa vigente al momento della voltura.

La tariffa di sub ingresso non è dovuta nei casi di successione "mortis causa" o quando il subentro avviene fra persone conviventi dello stesso nucleo familiare, che con apposita istanza richiedano la voltura a proprio favore.

#### **ART. 42- RIPRISTINO DELLE UTENZE**

In caso di ripristino, l'utente è tenuto a pagare, oltre alle somme relative ai consumi, le ulteriori spese per la rimessa in servizio dell'impianto secondo le tariffe vigenti.

Per il ripristino, a prescindere dai motivi della sospensione, l'utente dovrà stipulare un nuovo contratto e ripetere tutti i versamenti per un nuovo allaccio.

#### **ART. 43- CONTATORI GIA' IN USO**

L'utente ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Servizio Acquedotto eventuali anomalie del contatore di cui è a conoscenza.

Ove su segnalazione dell'utente ovvero su accertamento d'ufficio, si dovessero rilevare anomalie sui contatori in uso agli utenti, si procederà alla loro revisione e collaudo da parte degli addetti al Servizio.

#### **ART. 44- PRELIEVI ABUSIVI**

Il prelievo di acqua senza concessione o per usi diversi da quelli previsti nel contratto di fornitura è vietato ed è perseguito a norma di legge e del presente regolamento.

Se tale prelievo è effettuato senza concessione o usufruendo di una utenza disdetta oppure chiusa con apposizione di sigilli nonché quando vengono tolti i sigilli al contatore o alla saracinesca, sarà applicata una penale variabile da un minimo di € 150,00 fino ad un massimo di € 500,00.

Per altre forme di prelievo abusivo, quando non siano stata effettuate manomissioni agli impianti, la penale sarà applicata in misura variabile da un minimo di € 50,00 fino ad un massimo di € 100,00.

In ogni caso, oltre alla penale dovrà essere corrisposto il pagamento del consumo d'acqua determinato dal Servizio su accertamenti tecnici insindacabili.

#### **ART. 45- CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI**

Le infrazioni alle norme del presente Regolamento vengono verbalizzate da agenti del Servizio Acquedotto, che potranno presentarsi soli o accompagnati da un pubblico ufficiale, se il caso lo necessita.

Ogni infrazione dà al Servizio il diritto di procedere alla sospensione della fornitura.

#### **ART. 46- NORME PENALI**

Le contravvenzioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento , fatta eccezione per quella di cui al precedente art.44 sono così disciplinate:

- dagli art.106 e seguenti del Testo Unico della Legge provinciale e Comunale approvate con R.D.03 marzo 1934, n.383, come modificato con l'art.9 della legge 9 giugno 1947 n.530
  - dall'art.41 e seguenti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni ed aggiunte;
  - dall'art.650 del Codice Penale
  - dall'art.17 del T.U. delle leggi di pubblica Sicurezza approvato con R.D.16 giugno 1931, n.773;
- salvo all'Amministrazione Comunale il diritto alla rifusione dei danni e delle spese determinate dalle contravvenzioni stesse.

#### **ART. 47 – CANONE ANNUO**

Il canone annuo e i consumi saranno stabiliti annualmente secondo le disposizioni legislative ed in ogni caso ogni qualvolta saranno emanate disposizioni in materia secondo le classificazioni, delle utenze che seguono:

1. **Uso domestico**
2. **Per esercizi pubblici commerciali ed affini**
3. **Industriale, artigianale per uso costruzione**
4. **Allevamento**
5. **Per servizi industriali a carattere temporaneo**
6. **Bocche antincendio all'interno dei fabbricati e condomini.**

#### **ART.48 – TRASFERIMENTO - VOLTURE - DISDETTA CONTATORE**

Per il trasferimento, volture e/o disdetta del contatore è necessario presentare domanda in carta semplice con allegato ricevuta di pagamento in favore del comune di € 15,00 relativamente a ogni tipo di utenza.

#### **ART.49 – TARIFFE**

Le tariffe in vigore dall'1.1.2015 sono quelle indicate nell'allegato "A" al presente Regolamento. Le stesse, al fine di garantire l'equilibrio finanziario della gestione del Servizio potranno essere rideterminate dall'Organo Esecutivo competente nel rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni di legge vigenti nel tempo.

#### **ART. 50 – DISPOSIZIONI PRECEDENTI**

Sono abrogate tutte le disposizioni municipali non compatibili con quelle contenute nel presente regolamento.

#### **ART. 51 – ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.